

Direzione Regionale: CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

Area: FORESTE E SERVIZI ECOSISTEMICI

DETERMINAZIONE

N. G03763 del 26/03/2018

Proposta n. 5236 del 26/03/2018

Oggetto:

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 - art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014/2020 – Misura 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Tipologia di Operazione 8.4.1 "Risanamento dei danni alle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno.

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 - art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014/2020 – Misura 08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – Tipologia di Operazione 8.4.1 “Risanamento dei danni alle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”. Proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE**

SU PROPOSTA della Dirigente dell’Area Foreste e Servizi Ecosistemici;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. di stabilità regionale 2017, del 31 dicembre 2016, n. 17;

VISTA la L.R. del 31 dicembre 2016, n. 18, concernente Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 615 del 03 ottobre 2017, con la quale, a seguito di una riorganizzazione dell’assetto amministrativo regionale riguardante le competenze di alcune Direzioni, è stata modificata la denominazione della Direzione Regionale “Ambiente e sistemi naturali” in Direzione Regionale “Capitale naturale, parchi e aree protette”, stabilendo altresì di procedere alla novazione del contratto individuale di lavoro già in essere conferito al Direttore della Direzione regionale Ambiente e sistemi naturali, Dott. Vito Consoli, al fine di poter svolgere la propria attività nell’ambito della neocostituita Direzione regionale;

VISTA la Determinazione n. G15362 del 13 novembre 2017, con la quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione Regionale Capitale naturale, parchi e aree protette, confermando l’Area Foreste e Servizi Ecosistemici con le relative competenze;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G14589 del 07 dicembre 2016, con il quale sono stati individuati la Responsabile delle Misure/Sottomisure/Operazioni 4.3.1, 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1, 16.8.1, nonché i “funzionari di riferimento” con indicazione delle funzioni e dei compiti agli stessi attribuiti nel rispetto della Legge n. 241/1990 e delle indicazioni dell’Autorità di Gestione del PSR 2014/2020;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO la Decisione di Esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015, concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015";

TENUTO CONTO, altresì, che per il pagamento dei premi, aiuti e contributi previsti dalle Misure del P.S.R. concorrono, secondo percentuali prestabilite, l'Unione Europea attraverso il Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), lo Stato tramite il fondo di rotazione (L. 183/1987) istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze e la Regione per la quota di propria spettanza;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata sul BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.187 del 19 aprile 2017 con la quale si è provveduto ad una rivisitazione della ripartizione temporale dei bandi pubblici riguardanti la corrente programmazione del PSR 2014/2020 e ad un adeguamento dello stanziamento per il primo bando pubblico delle misure;

VISTA la Determinazione n. G17258 del 13 dicembre 2017, pubblicata sul BURL n. 103 del 27 dicembre 2017, con la quale è stato adottato il bando pubblico per l'attuazione della Misura 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Tipologia di Operazione 8.4.1 "Risanamento dei danni alle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici", stabilendo quale data per la presentazione delle domande di sostegno la data del 30 marzo 2018;

CONSIDERATO che, nel periodo concesso ai soggetti interessati per inserire le domande nel sistema informativo SIAN, sono state rilevate alcune criticità nel funzionamento di quest'ultimo, tali da impedire il caricamento delle istanze di finanziamento;

RITENUTO pertanto di concedere una proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno dal 30 marzo 2018 al 20 aprile 2018, in modo da consentire ai soggetti interessati di poter presentare le proposte progettuali riguardanti gli interventi previsti dalla misura in esame e garantire la più ampia partecipazione al bando in esame;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Di stabilire che il termine per la presentazione delle domande di finanziamento è prorogato, dal 30 marzo 2018, al 20 aprile 2018.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_ambiente/, sul sito web www.lazioeuropa.it, nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie", sulla sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
Dott. Vito Consoli